Codice A1403A
D.D. 7 ottobre 2015, n. 636
IRCCS "Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro" di Candiolo (TO) - strada provinciale 142, Km 3,95 - Accreditamento Struttura Trasfusionale di Base, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni e Province Autonome Rep. Atti 242/CSR del 16.12.2010.

Vista la Legge 21 ottobre 2005 n. 219 recante “Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati” che detta i princìpi generali per l’organizzazione, autorizzazione ed accreditamento delle strutture trasfusionali, con la finalità di conseguire i più alti livelli di sicurezza e condizioni uniformi del servizio trasfusionale su tutto il territorio nazionale.

Visto l’Accordo Stato Regioni e Province autonome n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 recepito con D.G.R n. 33-1969 del 29.4.2011 che definisce i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici per l’accreditamento delle strutture trasfusionali omogenei sul territorio nazionale, nonché il modello per le visite di verifica presso i Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) e le Unità di Raccolta associative (UdR) e la composizione dei team di verifica.

Vista la D.G.R. n. 31-4610 del 24 settembre 2012 contenente le specifiche dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici per l’accreditamento delle strutture del sistema trasfusionale di cui all’Accordo del 16 dicembre 2010.

Vista la D.G.R. n. 46-5884 del 3.6.2013 di recepimento delle Linee guida per l’accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti di cui all’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano prot. 149/CSR del 25 luglio 2012.

Vista la D.G.R. n. 36 – 6201 del 29.7.2013 di definizione dei tempi e delle modalità del procedimento di accreditamento dei SIMT e delle UdR e gli afferenti punti di raccolta con la quale, inoltre, è stata incaricata l’Agenzia Regionale per la protezione ambientale – ARPA Piemonte delle attività di verifica sulla rispondenza degli stessi ai requisiti di accreditamento di cui alla D.G.R. n. 31-4610 del 24.9.2012 e demandato al Responsabile del Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali il rilascio dell’accreditamento.

Richiamato l’art. 2, comma 1-sexies lett. c) della legge 26 febbraio 2011, n. 10, che fissa nel 31 dicembre 2014 il termine massimo per il completamento dell’intero processo di accreditamento del sistema trasfusionale, successivamente prorogato al 30 giugno 2015 con l’art. 7 comma 1 del d.l. 31/12/2014 n. 192;

Premesso che:

- con nota prot. n. 897/FPO del 7.04.2014 il Direttore Sanitario dell’IRCCS di Candiolo ha inviato comunicazione, in risposta a nota prot. n. 7043 del 27.03.2014 del Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali della Regione, relativa all’attività di medicina trasfusionale espletata presso l’Istituto oggetto del presente provvedimento, perché fosse sottoposta alla verifica di accreditamento di cui all’Accordo Stato Regioni e Province Autonome Rep. Atti 242/CSR del 16.12.2010;

- con nota prot. n. 67498 del 13.08.2015 ARPA Piemonte ha trasmesso a questo Settore la relazione finale di verifica relativa alla visita ispettiva effettuata ai fini dell'accreditamento, ai sensi della D.C.R. 616/2000 e s.m.i., dell'IRCCS di Candiolo nei giorni dal 28.07.2015 al 6.08.2015;
- dalla medesima risulta che, a conclusione del percorso di verifica, non sono state evidenziate "non conformità" per quanto concerne la Struttura Trasfusionale di Base. Si precisa che la stessa opera sotto la responsabilità del Direttore del SIMT dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, come da Determinazione del Direttore della S.C. Direzione Amministrativa della suddetta n. 1926 del 4.08.2015, che approva le convenzioni stipulate tra i due Enti e trasmesse all'Assessorato alla Sanità con nota n. 94499 del 29.09.2015.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Vista la L. 21 ottobre 2005 n. 219;
visto il D.Lgs n. 191 del 19.8.2005;
visto il D.Lgs n. 191 del 6.11.2007;
visti i DD.Lgs n 207 e n 208 del 9 novembre 2007;
visto il D.Lgs n. 261 del 20.12.2007;
visto il D.Lgs n. 16 del 25.1.2010;
vista la D.G.R. n. 31-4610 del 24.09.2012;
vista la D.G.R. n. 46-5884 del 3.06.2013;
vista la D.G.R. n. 36-6201 del 29.07.2013.

determina

- di prendere atto della relazione finale di verifica di ARPA Piemonte, di cui alla nota prot. n. 67498 del 13.08.2015, con la quale si evidenzia che nella Struttura Trasfusionale di Base sita presso l'IRCCS di Candiolo non sono state riscontrate "non conformità";
- di accreditare, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni e Province Autonome Rep. Atti 242/CSR del 16.12.2010, la Struttura Trasfusionale di Base sita presso l'IRCCS "Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro" con sede a Candiolo (TO), strada provinciale 142, Km 3,95 per la durata di anni 5 dalla data del presente provvedimento. La struttura opera, per la corretta applicazione delle procedure e delle linee guida, sotto la responsabilità del Direttore del SIMT dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza, come da Determinazione del Direttore della S.C. Direzione Amministrativa della suddetta n. 1926 del 4.08.2015, che approva le convenzioni stipulate tra i due Enti e trasmesse all'Assessorato alla Sanità con nota prot. n. 94499 del 29.09.2015.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di piena conoscenza del provvedimento da parte degli interessati.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Dr.ssa Emanuela ZANDONA'